

Terremoto, da oggi aumenta la benzina, sindacati contrari: “Più utile ridurre l’evasione fiscale e gli sprechi”

di **Redazione**

31 Maggio 2012 - 8:42



Le risorse finanziarie per aiutare le popolazioni terremotate e fronteggiare i danni arriveranno anche da un mini-aumento dell'accisa sulla benzina, previsto proprio a partire da oggi. A copertura di questi interventi, infatti, il Consiglio dei ministri ha deciso l'aumento di 2 centesimi dell'accisa sui carburanti per autotrasporto, così come l'utilizzo di fondi resi disponibili dalla spending review.

In Cdm è stata inoltre decisa una giornata di lutto nazionale lunedì 4 giugno in memoria delle vittime, durante la quale le bandiere nazionale ed europea sugli edifici pubblici di tutta Italia saranno esposte a mezz'asta e si osserverà un minuto di raccoglimento nelle scuole di ogni ordine e grado.

L'aumento dell'accisa sui carburanti per autotrasporto sarà prevista "fino al 31 dicembre 2012", ha poi spiegato il vice ministro all'Economia Vittorio Grilli aggiungendo che per aiutare i terremotati le rate dei mutui bancari saranno sospese fino a fine dicembre mentre il pagamento dei contributi sarà sospeso fino al 30 settembre.

Cgil, Cisl e Uil, però, sono contrarie all'aumento delle accise sulla benzina per destinare risorse alle Province colpite dal terremoto. Secondo i segretari generali di Cgil e Cisl, Susanna Camusso e Raffaele Bonanni, e il segretario federale Uil, Domenico Proietti, sarebbe stato più utile cercare risorse nel recupero dell'evasione fiscale e nella riduzione degli sprechi.

